



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s. m. i.;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. i.;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;
- VISTA la legge regionale del 05/01/2026, n.1 "legge di stabilità regionale 2026-2028";
- VISTA la legge regionale del 05/01/2026, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTA la "Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 con la quale sono state approvate le ripartizioni del Bilancio con il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028";
- VISTO il D. P. Reg. 9 del 05/04/2022 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s. m. i.", pubblicato nella GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO il D.P. Reg. n. 731 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 14/02/2025;
- VISTO il CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, di cui all'art. 1 della citata L.R. 15/05/2000, n. 10 e s.m.i., per il triennio giuridico-economico 2022-2024, pubblicato nel Supplemento Ordinario della GURS parte prima n. 9 del 20 febbraio 2026;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 approvato con Deliberazione n. 30 del 29 gennaio 2026 e, in particolare, la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- RITENUTO affidare, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, tenuto conto delle capacità professionali possedute, l'incarico ad interim di Dirigente Responsabile del Servizio n. 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Servizi di Fruizione" al dott. Mario Ferraino, dirigente afferente al ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 32351 del 03/04/2026 con la quale è stato proposto al dott. Mario Ferraino di ricoprire ad interim l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio n. 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Servizi di Fruizione", con decorrenza immediata e per un periodo non superiore a tre mesi e comunque fino all'assegnazione definitiva della suddetta postazione dirigenziale;
- VISTA la suddetta nota prot. n. 32351 del 03/04/2026 che il dott. Mario Ferraino ha ritrasmissiono firmata per accettazione della proposta di incarico dirigenziale ad interim;
- VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Mario Ferraino sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento, così come previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
- RITENUTO pertanto, necessario procedere a far data dal 03/04/2026 al conferimento, ad interim, al dott. Mario Ferraino dell'incarico di responsabile del Servizio n. 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Servizi di Fruizione" del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e

Territoriale, per un periodo non superiore a tre mesi e comunque fino all'assegnazione definitiva della suddetta postazione dirigenziale;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

- Art.1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, a far data dal 03/04/2026, viene conferito al dott. Mario Ferraino l'incarico, ad interim, per il Dirigente responsabile del Servizio n. 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Servizi di Fruizione" per un periodo non superiore a tre mesi e comunque fino all'assegnazione definitiva della suddetta postazione dirigenziale.
- Art. 2)** ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 il Dirigente cui è conferito l'incarico è individuato "Datore di Lavoro" degli Uffici, degli impianti e delle attrezzature di loro pertinenza, e del personale dirigenziale e non dirigenziale inquadrato secondo l'ordinamento amministrativo regionale, nonché del rimanente personale che a qualunque titolo presta servizio presso la predetta sede.
- Art. 3)** Il Dirigente cui è conferito l'incarico di cui all'art. 1 del presente decreto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001, nei tre anni successivi alla cessazione dello stesso, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio del potere conferitogli con l'incarico
- Art. 5)** al fine di garantire la continuità con le attività del Servizio n. 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Servizi di Fruizione" del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale si delega il dott. Mario Ferraino ad operare sui capitoli d'entrata e di spesa appartenenti alla Rubrica 10.05 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi